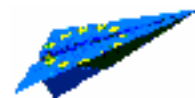




Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Statale Paolo Frisi
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali, Alberghieri e della Ristorazione
Liceo Scientifico ind. socio-psico-pedagogico
Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano
Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523
E-mail paolofrisimi@tin.it - Sito www.ipsfrisi.it
Cod. Fisc. 80127550152



Prot.n°2822/C1a
del 15/05/2010

ESAMI DI STATO

a.s.2009/2010

Documento del Consiglio di Classe 5A Corso diurno

Diploma di

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI



INDICE	
Indice	pag. 2
Presentazione della classe	pag. 3
Consiglio di classe	pag. 5
Elenco candidati e argomenti colloquio	pag. 6
Profilo professionale	pag. 7
Area di professionalizzazione	pag. 8
Programma di Religione	pag. 10
Programma di Italiano	pag. 11
Programma di Storia	pag. 14
Programma Inglese	pag. 15
Programma di Matematica	pag. 17
Programma di Psicologia	pag. 18
Programma di Diritto- Legislazione. Soc.- Economia	pag. 20
Programma di Cultura Medico Sanitaria	pag. 22
Programma di Tecnica Amministrativa	pag. 25
Programma di Educazione Fisica	pag. 27
Modalità e strumenti di lavoro e di verifica	pag. 28
Tempi del percorso formativo	pag. 29
Attività integrative ed extra curricolari	pag. 30
Criteri di valutazione	pag. 31
Simulazioni delle prove di esame	pag. 32
Griglie di valutazione	pag. 33
Simulazioni terza prova	pag. 40

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 16 alunni, 3 maschi e 13 femmine. Tutti gli studenti provengono dalla quarta A dello scorso anno, ad eccezione di una studentessa ripetente interna. Sono presenti due studenti con p.e.i. equipollente.

Gli studenti hanno dimostrato in tutto l'anno un comportamento generalmente corretto dal punto di vista strettamente disciplinare, sia nei rapporti interpersonali sia nei confronti dei docenti e di tutti gli operatori della scuola.

Tuttavia, confermando una tendenza già evidenziata nel corso del triennio, hanno manifestato un atteggiamento poco incline alla reciproca collaborazione e ad una migliore integrazione, preferendo mantenere rapporti prevalentemente all'interno di piccoli gruppi consolidatisi nella classe.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare, anche se la partecipazione al dialogo didattico si è mantenuta piuttosto modesta e l'interazione con i docenti non particolarmente costruttiva.

Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno mantenuto la continuità didattica rispetto al triennio, tranne la docente di educazione fisica nel passaggio dalla quarta alla quinta.

Per quanto riguarda l'area del sostegno, la docente dell'area linguistica ha mantenuto la continuità sulla classe, mentre quella dell'area scientifica è subentrata in quarta.

Il monte ore assegnato all'area di sostegno (area scientifica e linguistica) è stata di 12 ore settimanali, mentre l'area tecnica ha visto la presenza di una docente di sostegno soltanto per un breve periodo nel secondo quadrimestre.

Il livello di preparazione della classe in termini di conoscenze e competenze, rispetto agli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe, risulta poco differenziato: buona parte degli allievi ha raggiunto infatti risultati complessivamente sufficienti; pochi, grazie all'impegno costante nel lavoro sia a casa sia in classe, hanno raggiunto risultati discreti; qualcuno, per la discontinuità nell'impegno o per un metodo di studio prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione complessivamente incerta o superficiale.

Tutti i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere durante l'intero anno scolastico per il recupero delle lacune; corsi di recupero pomeridiani sono stati attivati in matematica per le insufficienze relative al primo quadrimestre.

E' da segnalare positivamente il generale interesse per tutte le iniziative proposte dall'Istituto sia in ambito curricolare sia extracurricolare, nonché per le attività svolte nell'area professionalizzante nel quarto e quinto anno.

Per quanto riguarda il futuro, una minima parte della classe manifesta la volontà di proseguire gli studi in percorsi di specializzazione post-diploma o universitario, mentre la maggior parte di essa è orientata ad entrare nel mondo del lavoro.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C.	Manganini Cristina	
Italiano – Storia	Deambrosis Marta	
Inglese	Derinaldis Silvano	
Matematica	Piazza Emanuela	
Psicologia Sociale	Cassinari Silvia	
Diritto-Legislaz.Soc- Econ.	Senatore Marilisa	
Cultura Medico Sanitaria	Pescatore Vana	
Tecnica Amministrativa	Moccia Giovanni	
Educazione Fisica	Ranieri Rosanna	
Sostegno area linguistica	Manis Marcella	
Sostegno area scientifica	Tessitore Mariagrazia	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(*PROF. LUCA AZZOLLINI*)

PERCORSI PER COLLOQUIO

CANDIDATO/A	TITOLO	MATERIE COINVOLTE
BETTAGNO FRANCESCA	“Gestione dei sentimenti”	Italiano – Storia – Psicologia - Microarea
CARAGNULO LUCA	I poteri della leadership	Italiano – Storia – Psicologia - Cultura medica - Microarea
CIOFANI DEBORA	La disabilità a cavallo	Italiano – Psicologia – Inglese – Cultura medica - Microarea
COLOMBO ALESSIA	Un’infanzia complicata	Italiano – Storia – Inglese – Psicologia – Cultura medica - Microarea
COPPOLECCHIA VALENTINA	Lo specchio dell’anima	Italiano – Storia – Psicologia – Cultura medica
DI MARTINO FRANCESCA	La caduta dei Romanov	Italiano – Storia – Psicologia -Cultura medica – Inglese- Microarea
GENNARI LAURA	La dipendenza da droghe dei grandi miti del rock	Psicologia - Cultura medica – Inglese
JIMENEZ ROMERO IENNIFER	Il viaggio della memoria	Italiano– Psicologia – Cultura medica - Microarea
MARCELLO ELEONORA	Una scuola di danza	Psicologia - Cultura medica – Legislaz. Sociale – Tecnica amministrativa
ORIOLO CLARISSA	Disturbi del comportamento alimentare e percezione dell’immagine corporea	Italiano – Psicologia – Cultura medica –Inglese - Microarea
POLATO STEFANIA	“L’amore di un animale è la migliore medicina”	Psicologia – Cultura medica – Legislaz. sociale - Microarea
REBUZZI LAURA	La crisi dell’Io	Italiano – Storia – Psicologia – Cultura medica
SALERNO SIMONE	“L’Arma ieri, oggi, per noi e con noi”	Storia – Psicologia – Cultura medica –Inglese - Microarea
SGARAMELLA JASMINE	Mondo autistico	Italiano –Psicologia – Cultura medica – Inglese - Microarea
TERRUZZI MARCO	“Figli di mamma e papà”	Psicologia – Cultura medica – Legislaz. Sociale – Microarea
VITRANO VERONICA	“Il motore della vita”	Italiano – Storia – Psicologia -Cultura medica – Inglese - Microarea

PROFILO PROFESSIONALE.

Il tecnico dei servizi sociali è una figura con competenze tali da inserirsi con autonome responsabilità nella collaborazione di strutture sociali pubbliche e private che operano sul territorio, attraverso strumenti di osservazione diretta e indiretta per adeguarsi ai molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, per svolgere interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico - amministrativo, organizzativo, psicologico e igienico - sanitario.

Inoltre, ha una preparazione di tecniche di gestione, di amministrazione e di comunicazione sociale dell'impresa e del marketing no - profit, ponendosi così in grado di attivare reti di solidarietà e di potenziare le risorse delle comunità.

Questa figura professionale si inserisce all'interno di istituzioni pubbliche e private con compiti legati alla progettazione ed alla realizzazione di attività comunitarie e/o individuali, sia occasionali che permanenti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone ed all'accrescimento delle loro abilità comunicativo-relazionale.

Dovrà, inoltre, interagire e sapersi relazionare con le altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio (psicologi, educatori, operatori sociali, A.S.A., etc) per poter meglio raggiungere gli obiettivi comuni, quali;

- Analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e di fenomeni di comunicazione.
- Progettazione e coordinamento di interventi educativi e di animazione teatrale e musicale mirati a diversi gruppi di utenti.
- Coordinamento con altre figure professionali in quanto ha familiarità con gli strumenti informatici, conosce la normativa di riferimento e l'organizzazione dei servizi sociali nei comuni.

Obiettivi generali del Consiglio di Classe

obiettivi trasversali

- Padronanza dei linguaggi specifici delle singole discipline e corretta esposizione linguistica
- Capacità di elaborazione autonoma dei contenuti.
- Capacità di analisi e sintesi con apporto di contributi personali.
- Capacità di collegare gli stessi argomenti trattati nelle diverse discipline.

obiettivi professionali

- Capacità di interagire efficacemente e di collaborare con i compagni e con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi programmati
- Capacità di applicare le conoscenze apprese all'attività professionale.
- Capacità di interpretare le caratteristiche della figura di tecnico dei servizi sociali

AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE

L'area di professionalizzazione del biennio post-qualifica si sviluppa nelle classi quarta e quinta, e propone tematiche fortemente coerenti con la figura professionale di riferimento, allo scopo di consolidarne il percorso formativo ed integrarne lo sviluppo.

IN QUARTA l'area di professionalizzazione si è articolata in due distinti ambiti di competenze:

A) un corso per la preparazione agli esami per il conseguimento della Patente Europea del computer (E.C.D.L.) suddiviso in 4 moduli, della durata complessiva di 30 ore.

Il corso ha sviluppato i seguenti contenuti:

1. uso del computer e gestione dei files
2. elaborazione testi
3. fogli elettronici
4. strumenti di presentazione (modificare presentazioni, lavorare con oggetti grafici, personalizzare presentazioni)

B) un corso di approfondimento del volontariato, svolto da operatori del CIESSEVI (Centro servizi per il volontariato nella provincia di Milano).

La finalità del corso è stata quella di fornire agli studenti un'opportunità d'incontro con il mondo del volontariato e dell'impegno sociale, che li arricchisse a livello personale e, al tempo stesso, fornisse loro competenze spendibili a livello professionale.

Il corso, della durata complessiva di 114 ore, ha sviluppato i seguenti temi:

Il sé e l'altro

Obiettivi generali: acquisire maggior consapevolezza di sé e delle implicazioni personali insite in un lavoro destinato all'educazione e alla cura dell'altro.

Moduli svolti:

- La conoscenza del sé
- L'incontro con l'altro
- Il gruppo

Il mondo della solidarietà

Obiettivi generali: sviluppare la sensibilità sui temi della solidarietà e dell'impatto sociale di tale fenomeno; fornire una panoramica sulla realtà del terzo settore; approfondire la conoscenza delle organizzazioni di volontariato.

Moduli svolti:

- Prospettiva sul terzo settore
- Le organizzazioni di volontariato
- Lavorare in rete

Le competenze professionali per il terzo settore

Obiettivi generali: fornire una panoramica sulle possibilità professionali offerte dal mondo del terzo settore; individuare competenze e ruoli professionali innovativi richiesti dal continuo sviluppo del terzo settore

Moduli svolti:

- Lo sviluppo di competenze progettuali

STAGE

In quarta la classe ha svolto uno stage di quattro settimane relativo alle professioni legate al mondo della solidarietà presso diverse strutture della città.

IN QUINTA l'area di professionalizzazione ha proseguito ed approfondito la tematica del volontariato, proponendo un corso della durata complessiva di 120 ore.

Il corso, tenuto da un'operatrice del CIESSEVI, ha sviluppato, sulla base degli obiettivi già indicati per l'anno precedente, i seguenti temi :

Il sé e l'altro.

Modulo svolto:

- Il gruppo

Il mondo della solidarietà

Moduli svolti:

- Le organizzazioni di volontariato
- Lavorare in rete

Le competenze professionali per il terzo settore

Moduli svolti:

- Lo sviluppo di competenze progettuali
- L'importanza di comunicare per un'organizzazione di volontariato
- L'importanza del fund raising per un'organizzazione di volontariato

PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina: IRC - Prof.ssa Cristina Manganini

La Bibbia:composizione ed ispirazione.

Le testimonianze cristiane e pagane su Gesù

Storicità e autenticità dei Vangeli.

Pasqua ebraica-Pasqua cristiana.

Ipotesi su una tomba vuota:morte apparente?furto del cadavere?allucinazioni?
Resurrezione?

Visione e commento del film “Jesus”.

Visione e commento del film “Jesus Christ Superstar”

La Sindone

I trapianti d'organo(Visione e commento del film”IL dono di Nicholas”)

Eutanasia

Disciplina: ITALIANO - Prof. ssa Marta Deambrosis

Libro di testo: P. Di Sacco
Mappe di letteratura vol.2 Il Novecento
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Modulo 1: Storico- Culturale

L'età del Positivismo e del Realismo

Contesto storico-culturale

-Il Positivismo di Comte e l'evoluzionismo di Darwin

-**Naturalismo** francese e **Verismo** italiano: le poetiche

L'età giolittiana

Contesto storico-culturale

-Le filosofie della crisi: il tempo-durata di Bergson, il superuomo di Nietzsche e la psicanalisi di Freud (cenni)

-La poetica del **Decadentismo** e del **Simbolismo**

-La tipologia dell'eroe decadente: l'esteta, il superuomo, l'inetto.

La lirica tra le due guerre

Contesto storico-culturale

-L'esperienza ermetica

Modulo 2: Generi letterari

Il romanzo dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento: il romanzo verista, decadente e psicologico.

Lettura di un romanzo verista.

Lettura di un romanzo decadente.

Lettura di un romanzo psicologico.

Modulo 3 : Ritratto d'autore

Giovanni Verga

Vita e opere.

La poetica: l'adesione al Verismo e il ciclo dei "vinti".

La rivoluzione stilistica e tematica nelle sue opere.

I Malavoglia e la questione meridionale

-da "Vita dei campi"

lettera-prefazione a L'amante di Gramigna

La lupa

Libertà

-da "Novelle rusticane"

-lettura e analisi integrale dell'opera " I Malavoglia" e in particolare dei seguenti brani

sull'antologia

Prefazione

La famiglia Toscano

Le novità del progresso viste da Trezza

Giovanni Pascoli

La vita e la personalità.

L'ideologia pascoliana e la simbologia del nido.

Il "fanciullino" e la poetica pascoliana.

Lo stile e le poetiche espressive.

-da "Il fanciullino"

Il fanciullo che è in noi

Il poeta è poeta, non oratore o predicatore

-da " Myricae	Novembre Lavandare X Agosto Il tuono Il lampo
-dai "Canti di Castelvecchio"	Il gelsomino notturno La mia sera

Italo Svevo

La vita e il contesto culturale. Svevo intellettuale di frontiera.

La formazione e le idee.

Il tema dell'inefficienza e la destrutturazione del romanzo ottocentesco.

Il ruolo della psicoanalisi.

"Una vita " e "Senilità"

-lettura integrale e analisi dell'opera seguinte brano sull'antologia	"La coscienza di Zeno" e in particolare del "Psico-analisi"
--	--

Luigi Pirandello

Vita e opere.

Le idee e la poetica: relativismo e umorismo.

La concezione pirandelliana della vita. L'itinerario di uno scrittore sperimentale. I romanzi.

"Il fu Mattia Pascal": struttura e intreccio, le tecniche narrative e lo stile.

Un teatro "altro".

-da "L'umorismo"	Esempi di umorismo
-da "Novelle per un anno"	Il treno ha fischiato
-da " Il fu Mattia Pascal"	Adriano Meis Io sono il fu Mattia Pascal
-da "Uno, nessuno, centomila"	Il naso di Moscarda
-da " Sei personaggi in cerca d'autore"	L'ingresso dei sei personaggi

Eugenio Montale

La vita. L'itinerario delle opere e i temi. La poetica e lo stile.

"Ossi di seppia": la negatività del mondo.

"Le occasioni" e "La bufera": alla ricerca dei "barlumi".

-da "Ossi di seppia"	Non chiederci la parola Spesso il male di vivere Cigola la carrucola nel pozzo
-da " Satura"	Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere.

-L'esperienza della guerra e la "poetica della parola"

-da "L'allegria"	Veglia Fratelli San Martino del Carso Sono una creatura
------------------	--

Soldati
La madre

-da "Sentimento del tempo"

Modulo 4 : Incontro con l'opera

Lettura integrale dei seguenti romanzi con analisi di strutture, intreccio, personaggi, tecniche narrative, stile e comprensione del significato:

Giovanni Verga

"I Malavoglia"

Italo Svevo

"La coscienza di Zeno"

Oscar Wilde

"Il ritratto di Dorian Gray"

Modulo 5: Trasversale, propedeutico alla prima prova scritta dell'esame di stato

Analisi di un testo letterario

Saggio breve

Tema di carattere generale

Tema storico

Disciplina: STORIA – Prof. ssa Marta Deambrosis

**Libro di testo: Balzani – Bolocan
Forum Storia. Vol. 2 Archimede Edizioni**

Modulo 1 : L'età giolittiana

Decollo industriale e questione meridionale.

La stagione delle riforme. Tra nazionalisti e socialisti. Giolitti e i socialisti.

Il sistema delle alleanze. Ripresa del colonialismo : la guerra di Libia.

Modulo 2 : L'età dell'imperialismo

La crisi del 1873. Dal liberismo al protezionismo. L'ideologia della conquista.

Grandi potenze e spartizione del mondo.

Modulo 3: Il mondo in guerra

La prima guerra mondiale: cause

L'Italia dalla neutralità all'intervento. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.

Un anno decisivo: il 1917. I trattati di pace.

La rivoluzione bolscevica (cenni).

Il fascismo.

La vittoria mutilata e il biennio rosso. La nascita dei partiti di massa. Dai Fasci di combattimento al Partito Nazionale Fascista.

La marcia su Roma e il delitto Matteotti.

Le leggi fascistiche e la nascita dello stato totalitario.

Propaganda, autarchia, corporativismo. La conquista dell'Europa.

Il nazismo.

La Repubblica di Weimar. La crisi economica e il malcontento tedesco.

Hitler cancelliere e presidente.

L'antisemitismo: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale.

Lo spazio vitale: riarmo della Germania ed espansionismo.

La seconda guerra mondiale: cause.

Dalle aggressioni di Hitler allo scoppio del conflitto.

1939-1941: l'Italia in guerra e la Germania padrona dell'Europa.

1941-1942: il coinvolgimento di Giappone e USA.

1943: la svolta a favore degli alleati.

1944-1945 : gli Alleati liberano l'Europa. Le atomiche sul Giappone.

Disciplina: Inglese – Prof. Silvano Derinaldis

Dal libro di testo: “**A Helping Hand**”

Unit 5: “Eating Disorders”

- Anorexia nervosa
- Bulimia and Compulsive Overeating

Unit 6: “Deviant Behaviour”

- Creating a Drug-free Zone
- Main types of Drugs

Unit 7: “Special Needs People”

- Down Syndrome
- Autism

Unit 8: “The Elderly”

- Ageing
- Parkinson’s Disease

Dal libro di testo: “**Caring Issues**”

Unit 1 : “Child Protection”

- Child Protection in Case of Abuse

Unit 11: “ Social Security”

- Mental Illness and Disability

Unit 12: “Immigration”

- Main features of Italian Immigration Flows

Unit 14: “Behavioural Conditioning”

- Does TV violence harm Youth?

Unit 16: “Interpersonal Communication”

- Communication behaviours

- Cenni sulla vita e sulle opere di **William Shakespeare**

- Analisi del testo di “A tale told by an idiot” tratto da “**Macbeth**”

GRAMMAR

- Present perfect
- Differenza tra Simple Past e Present Perfect
- Present Perfect Continuous
- Duration Form
- I Verbi Modali:
 - Can, Could
 - Must
 - Shall
 - May, Might
 - Should
 - Ought to
 - Will, Would

- False Friends
- Question Tags
- Forma passiva
- Pronomi riflessivi
- Periodo ipotetico di terzo tipo

Disciplina: MATEMATICA - Prof.ssa Piazza Emanuela

Modulo 1. Ripasso

- Disequazioni di primo e di secondo grado numeriche intere, fratte e sistemi.
- Scomposizione di un polinomio in fattori primi (raccoglimento a fattore comune e parziale, differenza di quadrati, quadrato di un binomio, Regola di Ruffini)

Modulo 2. Funzioni

- Funzioni, dominio e codominio di una funzione.
- Calcolo del dominio di una funzione razionale intera, razionale fratta, logaritmica e irrazionale.

Modulo 3. segno della funzione

- Intersezioni con gli assi
- Segno della funzione

Modulo 4. Limite di una funzione

- Definizione intuitiva di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite destro e limite sinistro
- Definizione intuitiva di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, asintoti orizzontali
- Definizione intuitiva di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, asintoti verticali
- Definizione intuitiva di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

Modulo 5. Algebra dei limiti

- Limite della somma di due funzioni (solo enunciato)
- Limite del prodotto di due funzioni (solo enunciato)
- Limite del quoziente di due funzioni (solo enunciato)
- Limiti delle funzioni razionali intere e fratte (solo enunciato)
- Limiti delle funzioni composte (solo enunciato)
- Forme indeterminate

Modulo 6. Derivata di una funzione

- Significato geometrico
- Punti stazionari
- Crescita di una funzione (definizione intuitiva)
- Derivate fondamentali (enunciati): derivata di una funzione costante, della variabile indipendente, della funzione potenza, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica
- Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati): derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione di funzione.
- Regola di De L'Hopital (enunciato)
- Lettura di grafici di funzioni

Disciplina: Psicologia – Prof.ssa Silvia Cassinari

Ripasso programma anno scolastico precedente:

- Le principali teorie psicologiche: la Psicoanalisi, Erikson e la teoria dello sviluppo psicosociale.
- Le scuole post-freudiane: la Psicoanalisi Infantile: M. Mahler, R. Spitz, D. Winnicott.

Modulo 1°: I minori

- L'età evolutiva: caratteristiche generali, processi di crescita e bisogni dalla prima infanzia all'adolescenza.
- I minori stranieri.
- Maltrattamento e abuso nell'infanzia: maltrattamento fisico, trascuratezza grave, maltrattamento psicologico, abuso sessuale; le conseguenze psicologiche.
- Il disagio giovanile: l'adolescenza come epoca di "passaggi" e di crescita; il ruolo del gruppo dei pari.

Modulo 2°: L'età anziana

- Cambiamenti fisici: apparato sensoriale, apparato cardio-vascolare e respiratorio, apparato muscolo scheletrico, sistema nervoso.
- Cambiamenti cognitivi: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero e l'intelligenza.
- L'affettività e la personalità: la personalità e le teorie del disimpegno e dell'impegno; problemi legati all'affettività.
- Cambiamenti sociali: fattori che incidono sul livello di soddisfazione personale; quale vecchiaia oggi.
- La malattia nell'anziano.
- Malattia e disabilità nell'anziano.
- Gli aspetti sociali della non autosufficienza.
- Le demenze: decadimento della memoria e delle altre funzioni cognitive, alterazione del comportamento, modificazioni della personalità; la famiglia del demente.
- Il morbo di Parkinson.
- Il malato terminale.
- L'ansia e la depressione nell'anziano.
- Le problematiche connesse all'istituzionalizzazione.

Modulo 3°: La disabilità

- Il concetto di menomazione, disabilità ed handicap secondo l'OMS.
- Disabilità, società ed integrazione.
- Famiglia e disabilità: famiglia e cicli di vita.
- Il ritardo mentale: classificazione e criteri diagnostici secondo il DSM-IV, ritardo mentale e aspetti cognitivi, livelli di gravità, ritardo mentale e personalità.
- La sindrome di Down: caratteristiche fisiche e psicologiche.
- La disabilità visiva, uditiva, motoria.

Modulo 4°: Il disagio psichico

- La malattia mentale: i disturbi psichici secondo il DSM IV; fattori eziopatogenetici della malattia mentale.
- Le nevrosi: l'ansia generalizzata, le fobie, gli attacchi di panico, i disturbi ossessivo-compulsivi.
- Le psicosi: la schizofrenia.
- I disturbi dell'umore: la depressione maggiore e i disturbi bipolari.

- I modelli psicopatologici: psicoanalitico, comportamentale, cognitivo, umanistico esistenziale.
- Le psicoterapie: la psicoanalisi, la terapia comportamentale, umanistico esistenziale, cognitiva.

Modulo 5°: IL gruppo

- Che cos'è un gruppo, la diade, il numero dei componenti
- Il gruppo: diversi approcci di studio: l'approccio di Lewin, di Bion, di Maslow e Rogers
- Esempi di osservazione del gruppo e del suo funzionamento. Le categorie di Bales e il sociodramma di Moreno
- I gruppi: possibili classificazioni e denominazioni
- Fenomenologia dei piccoli gruppi: coesione status e ruolo leader e leadership

I gruppi di psicoterapia: gruppi a orientamento analitico, lo psicodramma di Moreno, i gruppi di terapia comportamentale, gruppi di incontro di Rogers

MODULO 1 IMPRENDITORI E IMPRESE

- L'imprenditore
- L'impresa
- Classificazione delle imprese
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- Imprenditore agricolo e imprenditore commerciale

MODULO 2 L'IMPRENDITORE COMMERCIALE

- Lo statuto dell'imprenditore commerciale
- La capacità per l'esercizio dell'impresa
- Il regime di pubblicità
- I collaboratori dell'imprenditore
- Le procedure concorsuali: il fallimento (scopo, presupposti, fasi)

MODULO 3 L'AZIENDA

- Nozione di azienda
- I segni distintivi dell'azienda
- L'avviamento
- Il trasferimento dell'azienda

MODULO 4 LA SOCIETA'

- L'impresa collettiva
- Il contratto di società
- Capitale e patrimonio sociale
- I tipi di società
- Soggettività e personalità giuridica
- Società di persone e società di capitali
- I vari tipi di società di persone
- Le società di capitali
- La struttura organizzativa della s.p.a
- Le società mutualistiche in generale
- Le società cooperative
- Le cooperative a mutualità prevalente
- La disciplina delle cooperative
- Le cooperative sociali

MODULO 5 L'ASSICURAZIONE

- Il contratto in generale
- Classificazione dei contratti
- Il contratto di assicurazione:
 - funzione del contratto
 - tipi principali di assicurazione
 - soggetti del rapporto assicurativo

MODULO 6 I CONTRATTI BANCARI

- La funzione delle banche
- Le operazioni bancarie
- Il deposito bancario
- L'apertura di credito
- L'anticipazione bancaria
- Lo sconto bancario
- Il conto corrente bancario

MODULO 7 I TITOLI DI CREDITO

- Nozione e funzione dei titoli di credito
- I caratteri dei titoli di credito
- Classificazione dei titoli in base alle modalità di circolazione
- Le cambiali. Cambiale tratta e vaglia cambiario
- Gli assegni. Assegno bancario e assegno circolare

MODULO 1 LA GRAVIDANZA

- Accrescimento e sviluppo del feto (Periodo Blastemico , Periodo Embrionale)
- Funzione degli annessi embrionali:
PLACENTA
 - funzione metabolica
 - funzione endocrina
 - funzione immunologica
- CORDONE OMBELICALE
- L'AMNIOS
- Prevenzione dei rischi in gravidanza
- Controllo preconcezionali (interventi educativi,interventi tecnici,interventi socio assistenziali)
- Controllo della gravidanza
- Prevenzione del complesso TORCH(Toxoplasmosi ,Malattia Citomegalitica ,Rosolia, Herpes Simplex ,Other)
- Prevenzione nella gravidanza a rischio
- Empriopatie(fattori ereditari , fattori non ereditari, fattori di rischio che intervengono dopo il concepimento nei primi tre mesi , controllo nella alimentazione , nei farmaci , nelle vaccinazioni, radiazioni)
- Fetopatie (placenta previa ,insufficienza placentare , anomalie del cordone ombelicale)
- Igiene alimentazione in gravidanza

MODULO 2 PREVENZIONE E RISCHI ALLA NASCITA

- Parto (periodo prodromico, periodo dilatante,periodo espulsivo,periodo dell'espulsione degli annessi embrionali)
- Fattori di rischio del parto (parto distocico)
- Anossia ed asfissia da parto
- Prevenzione neonatale
- Punteggio di Apgar
- Profilassi neonatale
- Profilassi della malattia emorragica neonatale
- Osservazione transizionale
- Screening neonatali (fenilchetonuria,fibrosi cistica, galattosemia,displasia congenita dell'anca)
- Prelievo ematico e controllo strumentale preconcezionali ed in gestazione (ecografia,amniocentesi prelievo dei villi coriali)

MODULO 3 ELEMENTI DI PEDIATRIA E PUERICULTURA

- Caratteristiche della crescita e sviluppo (altezza, peso, porzioni corporee)
- Fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo (ereditarie, nazionalità e razza, condizione socio-ambientali, sesso)
- Assistenza neonatale (attività cardiaca e respiratoria, pressione sanguigna, temperatura corporea, calo ponderale, ittero fisiologico, emissione di meconio, principali riflessi fisiologici)
- Accrescimento somatico:tipoauxia, disauxia e auxopatia(gigantismo,nanismo ipofisario e ipotiroideo,auxologia prenatale e postatale, legge della dissociazione staturponderale di Stratz , legge delle alternanze di Godin)
- Anatomia e fisiologia dell'età evolutiva,cambiamenti scheletrici, presenza e significato clinico delle fontanelle,eruzione dentaria decidua e permanente,modificazioni cardiopolmonari e persistenza del dotto di Botallo,composizione dell'emocromo, sistema immunitario,maturazione del sistema nervoso centrale e riflessi arcaici, significato clinico in caso di assenza o persistenza oltre i tempi

fisiologici, caratteristiche più significative dello sviluppo psicomotorio e cognitivo. Vedi fotocopie del testo Orazio Anni da pag178 a pag 195(distribuite individualmente alla classe)

- Vaccinazioni di legge
- Fisiologia della pubertà
- criptorchidismo
- Diabete giovanile e infantile (eziologia, sintomi, complicanze, terapie)
- Paramorfismi (scoliosi, cifosi, lordosi, lussazione congenita dell'anca)
- Disformismi vertebrale(valgismo e varismo)

MODULO 4 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

- Nevrosi infantile (eziopatogenesi)
- Disturbi di evacuazione (enuresi, encopresi)
- Alcolismo acuto e cronico: droga, tolleranza, sindrome d'astinenza, sintomi legali e patologie correlate, tabagismo e patologie correlate.
- Anoressia e bulimia
- Epilessie (definizione, cause, sintomi, forme cliniche, definizione, diagnosi, terapie e assistenza al malato)
- Psicosi (definizione, classificazione, cause, terapie, prognosi)
- Autismo infantile (definizione, sintomatologia, caratteristiche comportamentali in relazione all'età, epidemiologia, eziologia, patogenesi, decorso, prognosi, terapia)
- Schizofrenia (definizione, diagnosi differenziale con l'autismo, epidemiologie, eziopatogenesi, quadro clinico, forme cliniche, decorso e prognosi, diagnosi, terapia farmacologia, altre forme di terapia)
LEGGE 180 : accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori. Accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori per malattie mentali.
- P.C. I. (definizione, eziopatogenesi, cause pre -peri -post natali, aspetti clinici, forme cliniche, altri deficit associati, diagnosi precoce, proposte terapeutiche)
Attività di recupero e riabilitazione:
 - interventi sull'ambiente (famiglia, scuola, comunità)
 - interventi sul bambino, diagnosi funzionale, e profilo dinamico funzionale, l'educazione e l'integrazione degli handicappati a scuola, quadro generale e descrizione dei servizi di riabilitazione (metodo di bobath e vojta, farmacologico, chirurgico, ortopedico, neurochirurgico, psicoterapeutico, psicopedagogico, musicoterapica, ippoterapia, pet.therapy, logoterapia).

MODULO 5 LA SENESCENZA

- aspetti demografici
- teorie dell'invecchiamento
- fasi dell'invecchiamento
- LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI ANATOMO- PATOLOGICHE DELLA SENESCENZA :
 - A) apparato tegumentario
 - B) apparato osteoarticolare (osteoporosi)
 - C) sistema muscolare
 - D) apparato cardiovascolare (ischemia cardiaca : cause e aspetti clinici, prevenzione primaria e esami strumentali, ecg, elettrocardiogramma di Holter, elettrocardiogramma da sforzo, ecocardiogramma, ecocolor delle carotidi e terapia dell'infarto miocardio e dell'angina pectoris)
 - E) apparato cerebrovascolare (ischemia cerebrale: ictus, attacco ischemico transitorio Drop attacks, da pag.126 a pag132.)
 - F) organi di senso
 - G) sistema nervoso
 - 1) INVECCHIAMENTO CEREBRALE (definizione, aspetti generali, periodo e fasi cliniche, eziologia, classificazione, diagnosi e trattamento)

- 2) ARTERIOSCLEROSI CEREBRALE e DEMENZA DI ALZHEIMER (eziologia, fasi della epidemiologiche, diagnosi e cure, evoluzione della malattia, differenze cliniche con la demenza multifattoriale, aspetti riabilitativi della demenza: la ROT)
 - 3) MORBO DI PARKINSON (eziologia, sintomi, terapie)
 - 4) PSICOSI BIPOLARI CICLOTIMICHE (cause, sintomi e terapia)
- H) apparato endocrino (DIABETE SENILE :sintomi, complicanze acute, coma ipoglicemico, coma chetoacidotico, coma iperosmolare, complicanze croniche, terapia del diabete, dieta, attività fisica)
- I) PIAGHE DA DECUBITO: cause, pazienti a rischio, sedi anatomiche di incidenza, prevenzione e trattamento.

MODULO 6 DISABILITÀ

- A) PSICHICA (definizione di ritardo mentale, epidemiologia, quoziente intellettivo, eziologia, prevenzione, sindrome di Down, ipotiroidismo congenito, malattia emolitica del neonato, sindrome feto-alcolica)
- B) FISICA (definizioni e caratteristiche cliniche, distrofia muscolare E P.C. I differenze cliniche e diagnostiche, distrofia muscolare di Duchenne.)

**IL TESTO UTILIZZATO È QUELLO IN ADOZIONE “Competenze di cultura medico-sanitaria “
autore: Tortora, EDITORE Clit, volume 1 e 2**

1° MODULO : TITOLI DI CREDITO

- Comprendere le caratteristiche e la funzione dei titoli di credito;
- Esaminare le modalità di circolazione dei titoli di credito;
- Saper compilare le cambiali e gli assegni con relative girate;
- Conoscere i caratteri fondamentali delle cambiali, dell'assegno bancario e circolare;
- Il mancato pagamento delle cambiali e degli assegni;
- La moneta elettronica: funzione commerciale e diverse tipologie;

2° MODULO: IL SISTEMA E LA GESTIONE AZIENDALE

- Il concetto di azienda;
- L'azienda come sistema;
- I soggetti aziendali;
- La forma giuridica delle aziende;
- Fatti interni e fatti esterni di gestione;
- Operazioni di finanziamento;
- Operazioni di investimento;
- Operazioni di trasformazione economico-tecnica;
- Operazioni di disinvestimento;
- Gli aspetti e i cicli della gestione d'impresa;
- Le relazioni tra attività, passività, e patrimonio netto;

3° MODULO: L'ATTIVITA' E IL PATRIMONIO DELLE AZIENDE DI EROGAZIONE

- Analizzare i caratteri delle aziende di erogazione;
- Conoscere la natura delle aziende non profit;
- Esaminare le caratteristiche delle cooperative sociali;
- Analizzare l'attività delle ONLUS;
- Le associazioni di volontariato;
- Il bilancio delle aziende non profit;

4° MODULO: BILANCIO D'ESERCIZIO

- Comprendere i concetti di reddito e patrimonio.
- Analizzare la gestione aziendale nei diversi aspetti.
- Individuare gli impieghi e le fonti di finanziamento.
- Analizzare i costi e i ricavi di gestione.
- Predisporre lo Stato Patrimoniale in semplici casi.
- Predisporre il Conto economico in semplici casi.
- La Nota integrativa

5° MODULO: LA GESTIONE DEL PERSONALE

- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro;
- Analizzare gli obiettivi della normativa sul lavoro;
- Comprendere gli elementi essenziali dei contratti di lavoro;
- Conoscere i diritti e gli obblighi delle parti contraenti;

- La riforma del mercato del lavoro, la legge Biagi;
- Analizzare gli elementi della retribuzione;
- Conoscere gli aspetti fiscali e contributivi;
- Le nuove forme di lavoro dipendente ; l'inserimento dei giovani;

6° MODULO: LE BANCHE

- Le principali operazioni bancarie;
- Il fido bancario e le aperture di credito;
- I valori mobiliari: i principali titoli pubblici e privati
- Differenza tra azioni e obbligazioni

7° MODULO: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Spese ed entrate pubbliche
- Le principali imposte dirette e indirette

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA - Prof.ssa Rosanna Ranieri

Il programma è prevalentemente teorico a causa del mancato utilizzo della palestra fino a fine aprile.

- La storia dell'Educazione fisica
- Pallavolo:
 - Il bagher
 - Il palleggio
 - La battuta dal basso/sicurezza
 - La battuta dall'alto
 - L'attacco
 - Il gioco(ricezione, attacco, difesa,alzata)
 - Il regolamento
 - Il referto

- Esercizi di potenziamento, stretching, mobilità articolare

- Calcio
 - La storia del calcio(dalle origini ai nostri giorni)
 - I fondamentali individuali
 - I fondamentali di squadra
 - Le regole di gioco
 - Arbitraggio
 - Il referto di gara
 - Tifo e violenza negli stadi
 - Elementi di pronta soccorso
 - Disabilità e sport

Modalità di lavoro

Modalità	Italiano	Storia	Matematica	Tecn.Amm.	Diritto	Inglese	C.M.S.	Psicologia	Ed. Fisica	Religione
Lezione con esperti										
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale										X
Lezione pratica									X	
Problem solving				X	X		x			
Metodo induttivo	X	X			X	X	X	x		
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X		X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Studio individuale	X	X	X		X	X	X	X		

Strumenti di lavoro

Strumenti	Italiano	Storia	Matematica	Tecn.Amm.	Diritto	Inglese	C.M.S.	Psicologia	Ed. Fisica	Religione
Manuale/codice civile	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratorio										
Lavagna/ I. luminosa	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Registratore cassetta						X				
Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X		
Proiettore diapositive										
Materiale fotocopie	X	X		X		X	X	X		X
Video						X				X
Palestra									X	

Strumenti di verifica

Attività	Italiano	Storia	Matematica	Tecn.Amm.	Diritto	Inglese	C.M.S.	Psicologia	Ed. Fisica	Religione
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	x	X	
Prove di laboratorio										
Prove pratiche									X	
Prova strutturata			X	X	X	X	X	X		
Relazione	X					X	X	X		
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Tempi del percorso formativo

Materia	Modulo/titolo	Tempi
IRC	I trapianti d'organo Storicità dei Vangeli, testimonianze su Gesù, Impegno sociale e civile: incontri con i testimoni	Settembre/ottobre Ottobre/dicembre Gennaio/maggio
ITALIANO	Naturalismo – Verismo Decadentismo Le avanguardie letterarie Il romanzo tra Ottocento e Novecento La poesia del Novecento La narrativa del secondo dopoguerra	Settembre Ottobre Ottobre Ottobre – Novembre Febbraio - Marzo Aprile
STORIA	L'Europa agli esordi del XX secolo Prima Guerra Mondiale e dopoguerra I Totalitarismi La Seconda Guerra Mondiale Il secondo dopoguerra La Decolonizzazione La globalizzazione Lo stato sociale	Settembre Ottobre Novembre – Dicembre Gennaio Febbraio - Marzo Aprile Maggio Aprile
INGLESE	Eating Disorders Special Needs People The Elderly Deviant Behaviour Behavioural Conditioning Interpersonal Communication Social Security Grammar	Settembre – Ottobre Novembre - Dicembre Novembre - Dicembre Gennaio – Febbraio Febbraio - Marzo Marzo - Aprile Maggio Tutto l'anno
MATEMATICA	Funzioni Segno della funzione Limite di una funzione Algebra dei limiti Derivata di una funzione Lettura del grafico	Settembre – ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio – marzo Aprile - maggio
PSICOLOGIA	I principali modelli teorici I minori L'età anziana Il disagio psichico La disabilità e il gruppo	Settembre – ottobre Novembre – dicembre Dicembre – Gennaio Febbraio – Marzo Aprile - maggio
DIRITTO - LEG. SOCIALE - ECONOMIA	Imprenditore e impresa Imprenditore commerciale Azienda Le società in generale. Contratto di società; autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta; responsabilità dei soci. Società di persone e società di capitali. Le cooperative Il fallimento Contratti bancari - Assicurazione I titoli di credito - Cambiali e Assegni	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo - Aprile Aprile - Maggio
CULTURA MEDICO SANITARIA	La gravidanza Prevenzione e rischi alla nascita Elementi di pediatria e puericultura La senescenza Neuropsichiatria infantile Disabilità	Settembre Ottobre Novembre Dicembre – Gennaio Febbraio – Marzo – Aprile Maggio
TECNICA AMMINISTRATIVA	Titoli di credito Il sistema e la gestione aziendale L'attività e il patrimonio delle aziende di erogazione Il bilancio di esercizio La gestione del personale	Settembre – novembre Dicembre Gennaio - febbraio Marzo - aprile Aprile - maggio
ED: FISICA	Storia dell'educazione fisica Pallavolo La storia del calcio Le regole e l'arbitraggio Elementi di pronto soccorso Disabilità e sport	Settembre - novembre Novembre – dicembre Gennaio Febbraio – marzo Aprile Maggio

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRA CURRICOLARI

ATTIVITA' CULTURALI

- 12 ottobre 2009** Uscita didattica presso la sede centrale per un incontro sulla Pet Therapy
- 27 novembre 2009** Uscita didattica al cinema Anteo per la proiezione del film "L'onda"
- 4 dicembre 2009** Uscita didattica presso l'Università la Bicocca per una Conferenza su "Il diritto al lavoro" (gruppi d'interesse)
- 13 gennaio 2010** Uscita didattica presso l'Istituto dei ciechi per il percorso "Dialogo nel buio"
- 27 gennaio 2010** Giornata della Memoria: uscita didattica presso la sede centrale per la proiezione di un video e dibattito sulla Shoah
- 14 gennaio 2010** Uscita didattica presso il teatro S. Babila per lo spettacolo "La roba e Nedda"
- 30 gennaio 2010** Uscita didattica al Palazzo delle Stelline per la mostra sul mondo del volontariato (area di professionalizzazione)
- 6 febbraio 2010** Partita del torneo di pallavolo presso la sede centrale
- 8 febbraio 2010** Uscita didattica per spettacolo teatrale presso il Carcere di Bollate
- 25 febbraio**
1 marzo
11 marzo 2010 Tre incontri presso la sede dell'Istituto nell'ambito del Progetto De.vi.i.s. in collaborazione con il Carcere di Bollate
- 22- 26 marzo 2010** Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato la seguente griglia deliberata nel POF.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
1-2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell' argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali.
3	Scarso	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza.
4	Gravemente insufficiente	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizza in modo sufficientemente corretto dei codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Buona padronanza dei codici linguistici. E' in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9-10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. E' in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni delle prove scritte d'esame.

Le prove si sono svolte secondo il seguente calendario:

- **05 febbraio 2010** simulazione della I prova d'esame;
- **16 febbraio 2010** simulazione della II prova d'esame (tecnica amministrativa);
- **24 febbraio 2010** simulazione della terza prova d'esame (cultura medico-sanitaria, inglese, legislazione sociale, psicologia)

- **20 aprile 2010** simulazione della I prova d'esame;
- **21 aprile 2010** simulazione della II prova d'esame (tecnica amministrativa);
- **23 aprile 2010** simulazione della terza prova d'esame (cultura medico-sanitaria, inglese, legislazione sociale, psicologia);

La terza prova prevede anche il collegamento tra l'area professionalizzante e una delle materie curriculari, nello specifico psicologia.

Nello svolgimento delle prove di simulazione è stato consentito agli studenti l'utilizzo dei seguenti materiali didattici:

- vocabolario di italiano
- dizionario di inglese
- codice civile non commentato
- calcolatrice non programmabile

TIPOLOGIA DI PROVA SIMULATA

Il C.d.C. ha utilizzato, per le prove pluridisciplinari somministrate, la tipologia mista di quesiti B+C (quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla).

Il tempo assegnato per la terza prova pluridisciplinare è stato di due ore e trenta minuti.

ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

- I testi delle due simulazioni della terza prova d'esame
- Le griglie di valutazione relative alla prima, alla seconda e alla terza prova d'esame
- La griglia di valutazione per il colloquio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ DATA _____

CONOSCENZE	1) 1) Scarse	1 - 2
	2) Insufficienti	3 - 4
	3) Accettabili	5
	4) Appropriate	6

COMPETENZE	1) Scarse	1 - 2
	2) Insufficienti	3 - 4
	3) Accettabili	5
	4) Appropriate	6

CAPACITÀ CRITICHE E LOGICHE	5) Scarse	1 - 2
	6) Insufficienti	3 - 4
	7) Accettabili	5
	8) Appropriate	6

ATTEGGIAMENTO DURANTE L'ESAME	1) Risponde con incertezza e con imprecisione ai quesiti	1 - 2
	2) Procede solo se sollecitato o indirizzato, ma in modo sufficiente	3
	3) Risponde in modo coerente ai quesiti	4
	4) E' capace di relazionarsi approfonditamente e autonomamente e con sicurezza	5

La commissione stabilisce che per valutare sufficientemente l'atteggiamento del candidato il punteggio è uguale a 3

TESINA/PERCORSO	1) Conoscenza della tesina	1
	2) Ampiezza	1
	3) Qualità	1
	4) Collegamenti	1

La commissione stabilisce che per valutare sufficientemente la tesina, il punteggio è uguale a 3

AUTOCORREZIONE	1) Comprende la correzione degli errori solo se guidato	1
	2) Riesce a comprendere gli errori compiuti	2
	3) E' in grado di correggere gli errori in modo adeguato e di commentare gli elaborati con cognizione	3

VOTO _____/30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: Analisi del testo

INDICATORI

A) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

	(in decimi)	(in quindicesimi)
Ortografia		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Sintassi		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Lessico		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

B) Comprensione del testo e capacità di sintesi riassuntiva

- Nessuna _____	0	0
- Priva della identificazione del plot e dei passaggi fondamentali _____	0,5	1
- Essenziale nelle parti fondamentali, ma con alcune imprecisioni nelle parti importanti _____	1	2
- Corretta e precisa _____	1,5	3

C) Capacità di rispondere organicamente alle domande

- Nessuna _____	0	0
- Risposte non organiche (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Risposte mediamente organiche (Da 3 a 5 errori) _____	1	2
- Risposte organiche _____	1,5	3

D) Esame del significato e corretta interpretazione

- Nessuna _____	0	0
- Interpretazione non corretta con errori nella comprensione del significato (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Interpretazione con alcuni errori (da 3 a 5) _____	1	2
- Interpretazione sufficientemente corretta (da 1 a 2 errori) _____	2	3
- Interpretazione corretta (0 errori) _____	3	4

E) Capacità di contestualizzazione

- Nessuna contestualizzazione _____	0	0
- Sufficienti aspetti di contestualizzazione _____	0,5	1
- Contestualizzazione corretta _____	1	2

PUNTEGGIO CONSEGUITO _____ /10

_____ /15

Tipologia B: Saggio breve o articolo
INDICATORI

F) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

(in decimi) (in quindicesimi)

Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Lessico

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

G) Capacità di avvalersi in modo critico del materiale proposto

- Nessuna _____	0	0
- Pochi riferimenti _____	0,5	1
- Sufficienti osservazioni _____	1	2
- Ampio uso critico _____	2	3

H) Capacità di argomentare e di far emergere il proprio punto di vista

- Nessuna _____	0	0
- Argomentazione minima _____	0,5	1
- Argomentazione sufficiente _____	1	2
- Argomentazione adeguata _____	1,5	3
- Argomentazione con riferimenti personali interessanti _____	2,5	4

I) Coerenza e consequenzialità logica nell'esposizione

- Nessuna _____	0	0
- Semplice coerenza ed una minima consequenzialità _____	0,5	1
- Testo sufficientemente articolato _____	1	2
- Adeguata coerenza e consequenzialità _____	1,5	3

E) Registro linguistico coerente con argomento e destinatario

- Registro non coerente _____	0	0
- Accettabile _____	0,5	1
- Adeguato _____	1	2

PUNTEGGIO CONSEGUITO _____/10

_____ /15

Tipologia C: Tema di argomento storico

INDICATORI

J) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

(in decimi) (in quindicesimi)

Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

K) Analisi dell'evento storico nel suo complesso

- Nessuna _____	0	0
- Conoscenza minima dell'evento (con errori nella sistemazione cronologica degli avvenimenti) _____	0,5	1
- Sufficiente conoscenza dei principali avvenimenti dell'evento _____	1	2
- Conoscenza adeguata _____	1,5	3
- Conoscenza completa ed approfondita dell'evento _____	2,5	4

L) Conoscenza in senso diacronico e sincronico (massimo 3 punti)

- Nessuna _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3

M) Capacità di collegamenti e raffronti con altri eventi storici

- Nessuna _____	0	0
- Semplici e limitati _____	0,5	1
- Sufficienti _____	1	2
- Adeguati _____	2	3

N) Uso appropriato del lessico specifico

- Più di 4 termini impropri _____	0,5	1
- Da 2 a 4 termini impropri _____	1	2
- Da 0 a 1 termine improprio _____	2	3

PUNTEGGIO CONSEGUITO _____/10

_____/15

Tipologia D: Tema di ordine generale

INDICATORI

	(in decimi)	(in quindicesimi)
O) Aderenza alla traccia		
- Nessuna _____	0	0
- Individuazione e sviluppo sufficiente di alcuni aspetti _____	0,5	1
- Sufficiente (con semplici imprecisioni) _____	1	2
- Adeguata ed ampia _____	2	3

B) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Lessico

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

C) Chiarezza dell'impostazione ed ampiezza della trattazione

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	2	3

D) Coerenza e consequenzialità logiche dell'esposizione

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3

E) Organicità e capacità di approfondimento

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente/adequata _____	1	2
- Ampia _____	1,5	3

PUNTEGGIO CONSEGUITO _____/10

_____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA TECNICA AMMINISTRATIVA

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
Prova fortemente lacunosa con numerosi e gravi errori di cui si evince la mancanza di conoscenza dei contenuti, giudizio: assolutamente insufficiente o scarso.	1-3	1-5
Prova con numerosi errori da cui si evince una conoscenza frammentaria dei contenuti, giudizio : gravemente insufficiente.	4	6-7
Prova da cui si evince una conoscenza dei contenuti non del tutto corretta, e di utilizzo dei concetti solo in minima parte, giudizio : insufficiente.	5	8
Prova incompleta con alcuni errori non particolarmente gravi, giudizio: quasi insufficiente.	5.5	9
Prova che evidenzia una conoscenza dei contenuti in modo accettabile anche se non approfondito, pur con qualche lieve errore, giudizio: sufficiente	6	10
Prova essenziale e complessivamente corretta, giudizio: pienamente sufficiente.	6.5	11
Prova sostanzialmente completa e abbastanza corretta con terminologia appropriata, giudizio : discreto	7	12
La prova evidenzia una conoscenza completa e nel complesso organica, con una buona padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, giudizio: buono.	8	13
Prova completa approfondita e rigorosa che esprime anche capacità di organizzazione autonoma delle conoscenze, giudizio: ottimo.	9	14
Prova rigorosa, completa, approfondita e con autonomi collegamenti interdisciplinari, giudizio: eccellente.	10	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

	punti
Conoscenze Il candidato possiede conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Scorrette e limitate • Corrette nonostante qualche errore • Corrette e approfondite 	6 2 4 6
Competenze Il candidato <ul style="list-style-type: none"> • Elenca semplicemente le nozioni assimilate • Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo • Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci e organiche 	6 2 4 6
Capacità Il candidato: <ul style="list-style-type: none"> • Imposta le questioni, ma non riesce a risolverle • Tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni • Si esprime in modo chiaro e corretto 	3 1 2 3
TOTALE	15

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

A.S. 2009/10
I.I.S. PAOLO FRISI
24 FEBBRAIO 2010

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

CLASSE 5 A SOC.

STUDENTE/SSA

DISCIPLINE:

CULTURA MEDICO - SANITARIA, INGLESE, LEGISLAZIONE SOCIALE, PSICOLOGIA

TIPOLOGIA:

B + C (quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla)

PUNTEGGIO TOTALE

P. /15

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA :SCEGLI IL COMPLETAMENTO CHE RITIENI ESATTO

3) QUALI SONO I PARAMETRI UTILIZZATI DALL'INDICE DI APGAR?

- a) attività cardiaca, peso, emissione di meconio, calo ponderale.
- b) attività respiratoria, riflessi, tono muscolare, colorito cutaneo.
- c) tono muscolare, reflattività, lunghezza neonatale, emissione di urine.
- d) attività cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, presenza di fontanelle.

4) QUALI SONO I SINTOMI SPECIFICI DELLA SINDROME FETO-ALCOLICA

- a) ritardo mentale, anomalie facciali, iperattività e instabilità motoria
- b) ridotta crescita intrauterina, ittero patologico, permanenza dei riflessi arcaici
- c) iperglicemia, ipereccitabilità, ritardo delle tappe evolutive del linguaggio
- d) sordità tramissiva, bradicardia, scoliosi congenita.

5) GLI ESAMI STRUMENTALI ESEGUBILI IN GRAVIDANZA PER IL CONTROLLO DELLA GESTAZIONE E DELLO SVILUPPO EMBRIONFETALE SONO:

- a) ecografia transaddominale, radiografie, tomografia assiale computerizzata.
- b) amniocentesi, funicolocentesi, prelievo ematico materno, risonanza magnetica.
- c) ecografia transaddominale, amniocentesi e prelievo ematico materno.
- d) esecuzione del test di gravidanza, radiografia pelvica, villocentesi.

6) PARTICOLARE ATTENZIONE DEVE ESSERE DEDICATA AI NEONATI A RISCHIO, non sono da considerare tali:

- a) Bambini nati con un parto eutocico, con una limitata anossia momentanea e riscontro del vagito
- b) Figli di donne con età inferiore a 16 anni e superiore a 32.
- c) Neonati con difetto o eccesso ponderale, figli di madre diabetica, figli di madri tossicodipendenti.
- d) I neonati rianimati dopo una asfissia moderata.

Prova di inglese

Candidato/a.....

Read the following conversation

Q: Are adults with Down Syndrome sterile?

A: Women with DS are fertile. Men with DS have traditionally been considered sterile; however, there have been two documented cases of adult men with DS fathering children.

Q: Is fluoride safe to give to children with Down's Syndrome?

A: There is no evidence that fluoride is worse for children with DS than any other child. Fluoride in the proper amounts is not toxic.

Q: If maternal age over 35 years is a risk factor for having babies with Ds, why are more than half of all babies with DS born to women under 35 years?

A: While it is much more common for babies with Ds to be born to women over 35 years of age, women under 35 have a higher birth rate. No risk factors have been found yet for women under 35 years of age.

Q: I have read on the internet about treating DS with a type of Indian medicine called Ayurvedic therapy. Is there any evidence that this can help children with DS?

A: Not at the present time. Evidence-based studies on the efficacy and safety of traditional Indian medicines are limited. High quality studies are necessary to evaluate and compare the value of traditional Indian drugs to modern medicine.

To father=procreare

fluoride= fluoruro

higher birth rate=percentuale di

nascita maggiore

ayurvedic therapy= terapia con ayurvedic

to evaluate=

valutare

Tick the statement which better reflects what is written in the text

1

- a.. Men with DS cannot father a child
- b. Women with DS can have a baby
- c. Men with DS are usually fertile
- d. Women with DS are sterile

2

- a. An overdose of fluoride may be toxic for children
- b. Fluoride is worse than for children with DS
- c. A proper dosage of fluoride may be beneficial for children with DS
- d. Fluoride is bad for children

3

- a. More than half of all babies with DS are born to women over 35 years
- b. Maternal age under 35 is a risk factor for having babies with DS
- c. Women over 35 have a higher birth rate
- d. The majority of babies are born by women under 35 of age

4

- a. The efficacy and safety of traditional Indian medicines have been widely demonstrated.
- b. Research has proved that traditional Indian drugs can help children with DS
- c. There is no evidence that Ayurvedic therapy is good for children with DS
- d. Evidence-based studies on the efficacy and safety of modern Indian medicine are numerous

Answer :

1) Write about the causes and the correct diagnosis of Down syndrome (max. 7 lines)

2) Give a definition of “Autism” and explain the peculiar behaviour in people with Autism. (max. 7 lines).

CANDIDATO/A

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

1. Quale forma deve avere l'atto costitutivo di una s.p.a. ?
 - a) forma libera
 - b) semplice forma scritta
 - c) atto pubblico
 - d) scrittura privata autenticata

2. Se l'autonomia patrimoniale è perfetta:
 - a) il patrimonio della società è distinto da quello dei soci
 - b) il patrimonio della società è confuso con quello dei soci
 - c) il patrimonio della società è solo parzialmente confuso con quello dei soci
 - d) il patrimonio della società è formato da capitali presi a prestito da istituti di credito

3. L'oggetto sociale è:
 - a) l'insieme dei beni conferiti al momento della costituzione della società
 - b) il nome di una società
 - c) il tipo di attività economica svolta
 - d) il patrimonio sociale

4. In una società in accomandita semplice:
 - a) può essere amministratore un non socio
 - b) sono automaticamente amministratori i soci accomandatari
 - c) sono automaticamente amministratori i soci accomandanti
 - d) tutti i soci sono congiuntamente amministratori

PSICOLOGIA/ MICRO-AREA

CANDIDATO/A

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- 1) Quali tipologie di enti fanno parte del Terzo Settore?
 - 1- Imprese e attività commerciali.
 - 2- Associazioni, cooperative, fondazioni, ONG, organizzazioni di volontariato.
 - 3- Comune, Provincia e Regione.
 - 4- Tutti gli enti che offrono servizi gratuiti.

- 2) Quando un ente si definisce non-profit?
 - 1- Quando servizio che offre è interamente prodotto da volontari.
 - 2- Quando il servizio che offre è completamente gratuito per gli utenti.
 - 3- Quando gli utili non sono ridistribuiti, ma reinvestiti per il raggiungimento degli scopi statutari.
 - 4- Quando non c'è alcun guadagno risultante dalla vendita dei beni o servizi prodotti dall'ente.

- 3) Le caratteristiche della seconda infanzia sono:
 - 1- Incapacità di riconoscersi differenti dalla madre, linguaggio limitato, intelligenza senso-motoria.
 - 2- Capacità di usare il pensiero operatorio concreto, maggior consapevolezza di sé, interazione sociali con coetanei dello stesso sesso.
 - 3- Egocentrismo, animismo, artificialismo, sentimenti di dubbio relativo alle proprie capacità, spirito di iniziativa.
 - 4- Capacità di ragionare in modo logico su contenuti astratti, abbandono degli oggetti d'amore infantili, acquisizione dell'identità.

- 4) Depressione rabbia imbarazzo solitudine e senso di colpa sono emozioni negative che prova:
 - 1- Il malato terminale
 - 2- L'anziano affetto da morbo di Parkinson
 - 3- L'anziano affetto da demenza senile
 - 4- Un familiare dell'anziano demente

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

A.S. 2009/10
I.I.S. PAOLO FRISI
23 APRILE 2010

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

CLASSE 5 A SOC.

STUDENTE/SSA

MATERIE:

CULTURA MEDICO-SANITARIA, INGLESE, LEGISLAZIONE SOCIALE, PSICOLOGIA

TIPOLOGIA:

B + C (quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla)

PUNTEGGIO TOTALE

P. /15

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA :SCEGLI IL COMPLETAMENTO CHE RITIENI ESATTO

3) LE CRISI DI GRANDE MALE EPILETTICO SONO CARATTERIZZATE DA:

- a) assenza e tendenza a ripetersi.
- b) improvvisa perdita di coscienza e crisi convulsive.
- c) frequente perdita transitoria dello stato di coscienza.
- d) vomito e diarrea.

4) L'AUTISMO INFANTILE E' UN DISTURBO CHE SI MANIFESTA

- a) solo in alcune aree geografiche.
- b) precocemente entro il terzo anno di vita.
- c) con una frequenza di 2-5 casi ogni 1000 bambini con meno di 12 anni.
- d) solo in alcune aree geografiche.

5) NELLE NEVROSI INFANTILI IL DISTURBO DELLA PERSONALITA' E'

- a) totale e difficilmente recuperabile.
- b) parziale e facilmente recuperabile.
- c) grave poiche' le turbe interessano una moltitudine di funzioni.
- d) di lunga durata in quanto intensamente strutturato.

6) LA LEGGE ITALIANA STABILISCE L'OBBLIGATORIETA' ESTENSIVA DI ALCUNE VACCINAZIONI:

- a) antitetanica, antipolomelitica, antidifterica e antiepatite B
- b) antitetanica, antipertussica, antirubeolare e antidifterica.
- c) antitetanica, antipoliomielitica, antimorbilliforme e antidifterica.
- d) antitetanica, antirubeolare, antiepatite B e antipoliomielitica.

INGLESE

Candidato/a.....

A GOVERNMENT'S DILEMMA

A growing number of politicians and law-enforcing officials in the United States favour making the sale or use of certain drugs legal.

Other experts believe legalizing drugs would cause drug use to skyrocket. Legalization, they say, is simply not the answer to the drug problem.

Many experts oppose the legalization of drugs because drugs such as cocaine and heroin are so addictive. The term addictive refers to the tendency of a drug to cause mental or physical pain in a person who stops taking drugs. This pain can be agonizing, making it exceedingly difficult for addicts to quit their habits. Many experts say the recent increases in violent crimes in many American cities stem in part from drug addicts committing crimes to get money to fuel their habits.

A growing number of law enforcement experts think legalization of drugs would help reduce these crimes. One such expert, US District Judge Robert Sweet, says legalizing drugs would allow the Government to identify drug users and to eliminate drug dealers and drug-based gangs.

to kick=liberarsi **to skyrocket**=salire alle stelle **to quit**=abbandonare **to stem from**=derivare da **to fuel**=alimentare

Choose the right answer

1. Who believes that drugs should be legalized?
 - a. All judges, law-enforcing officials and drug experts.
 - b. Only one official and one judge.
 - c. Some law-enforcing officials and at least one judge.
 - d. Only the author of the article and one US District Judge, Robert Sweet.
2. According to some experts, what would cause a great increase in drug use?
 - a. Legalizing only marijuana and other light drugs.
 - b. Making a compromise and banning only some drugs.
 - c. Doing absolutely nothing about the problem.
 - d. Legalizing all kinds of drugs.
3. What is an addictive drug?
 - a. A drug that is not harmful to people.
 - b. A drug that can cause pain if a person quits taking it.
 - c. A light drug.
 - d. A drug that cannot be transmitted to an unborn baby.
4. What do more and more law-enforcement officials believe?
 - a. That legalizing drugs may cause crime to decrease.
 - b. That most criminals are not drug addicts.
 - c. That drug dealers would increase in number if drugs were legalized.
 - d. That there should not be a tax on legal drugs.

Answer :

1) Give the definition of “Drug-free Zone” and list the problems associated with drugs and alcohol. (max 7 lines)

2) What are the types of drugs that you know? Choose one of them and describe it in detail (max 8 lines)

LEGISLAZIONE SOCIALE

CANDIDATO/A

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1. Spiega la diversa autonomia patrimoniale delle società di persone e delle società di capitali (max. 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Spiega la differenza tra l'assegno bancario e l'assegno circolare (max. 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CANDIDATO/A

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

1. I segni distintivi dell'azienda sono:
 - a) la ditta, l'insegna, il brevetto
 - b) la ditta, l'insegna, l'avviamento
 - c) la ditta, l'avviamento, il marchio
 - d) la ditta, l'insegna, il marchio

2. L'ammissione di nuovi soci in una cooperativa:
 - a) è vietata in ogni caso
 - b) è ammessa senza alcun limite
 - c) è consentita eccezionalmente quando i soci sono in numero inferiore al limite legale
 - d) può essere subordinata all'accertamento di determinati requisiti previsti dall'atto costitutivo

3. Normalmente l'assicuratore è tenuto ad indennizzare:
 - a) solo il danno emergente
 - b) solo il lucro cessante
 - c) sia il danno emergente che il lucro cessante
 - d) tutto il danno dichiarato dall'assicurato

4. Si definisce anche "fido":
 - a) il deposito bancario
 - b) l'anticipazione bancaria
 - c) lo sconto bancario
 - d) l'apertura di credito

PSICOLOGIA/ MICRO-AREA

CANDIDATO/A

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- 1) Rallentamento dello sviluppo psicomotorio, deambulazione in ritardo, lieve ritardo dell'intelligenza sensomotorio, interazione sociale problematiche, sono tipiche della:
 - a) Disabilità uditiva.
 - b) Disabilità visiva.
 - c) Paralisi cerebrale infantile.
 - d) Distrofia muscolare.

- 2) Secondo il modello umanistico-esistenziale la malattia mentale è dovuta a:
 - a) Biases, errori di giudizio, pensieri e convinzioni errati
 - b) Apprendimento di risposte errate.
 - c) Conflitti inconsci e irrisolti.
 - d) Frustrazione dei bisogni e mancanza di autorealizzazione.

- 3) Libere associazioni, interpretazione dei sogni, analisi del transfert sono tecniche della psicoterapia:
 - a) Comportamentista
 - b) Umanistico-esistenziale.
 - c) Cognitivista.
 - d) Psicoanalitica.

- 4) Due sintomi rivelatori di depressione maggiore sono:
 - a) Perdita o aumento del peso o dell'appetito
 - b) Insonnia o ipersonnia
 - c) Affaticamento e perdita di energia
 - d) Umore depresso e diminuito interesse per tutte le attività.

